



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Ingegneria edile-architettura(<i>IdSua:1539215</i>)
Nome del corso in inglese	Building Construction
Classe	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ing.unict.it
Tasse	http://www.unict.it/sites/default/files/files/guida%20dello%20studente%202017-18.pdf Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SCIUTO Gaetano Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria civile e architettura (DICAR)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ATRIPALDI	Anna Maria	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
2.	BOTTINO	Francesco Agatino	CHIM/07	PO	.5	Affine
3.	CADDEMI	Salvatore	ICAR/08	PO	1	Caratterizzante
4.	CAPONETTO	Rosa Giuseppina	ICAR/11	PA	1	Caratterizzante
5.	CASCONI	Santi Maria	ICAR/10	PO	1	Caratterizzante
6.	D'URSO	Sebastiano	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante
7.	DELL'OSSO	Riccardo	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
8.	DI GREGORIO	Giuseppe	ICAR/17	RU	1	Base
9.	FALSAPERLA	Paolo	MAT/07	RD	1	Base

10.	GALIZIA	Mariateresa	ICAR/17	RU	1	Base
11.	GRAVAGNO	Filippo	ICAR/20	PA	1	Caratterizzante
12.	LA GRECA	Paolo	ICAR/20	PO	1	Caratterizzante
13.	LA ROSA	Santi Daniele	ICAR/20	RD	1	Caratterizzante
14.	LOMBARDO	Grazia	ICAR/10	PA	1	Caratterizzante
15.	LONGO	Antonino	M-GGR/02	PA	1	Affine
16.	MARGANI	Giuseppe	ICAR/10	PA	.5	Caratterizzante
17.	SANFILIPPO	Giulia Filomena	ICAR/19	RU	1	Caratterizzante
18.	SANTAGATI	Cettina	ICAR/17	RD	1	Base
19.	SAPIENZA	Vincenzo	ICAR/10	PA	1	Caratterizzante
20.	SCIUTO	Gaetano Antonio	ICAR/10	PA	1	Caratterizzante
21.	TRACINA'	Rita	MAT/07	RU	1	Base

Rappresentanti Studenti

CONSOLO Mattia mattiaconsolo@live.it
 CAMPOLO Pietro peter34@hotmail.it
 RONSISVALLE Francesco
 francescoronsisvalle21@gmail.com
 MILAZZO Luca Francesco luk.milazzo@gmail.com
 CUTRERA Luca Gabriel cutrera.luca@gmail.com
 ATTARDO Ivan ivan.attardo@yahoo.it
 GRECO Sebastiano sebastianogreco95@hotmail.com

Gruppo di gestione AQ

Pietro CAMPOLO
 Rosa CAPONETTO
 Enrico FOTI
 Mariateresa GALIZIA
 Carmela LOMBARDO
 Luca Francesco MILAZZO
 Gaetano SCIUTO

Tutor

Rosa Giuseppina CAPONETTO
 Giuseppe MARGANI
 Grazia LOMBARDO
 Mariateresa GALIZIA
 Giuseppe DI GREGORIO

Il Corso di Studio in breve

L'Ingegneria Edile-Architettura ha come obiettivo formativo quello di immettere nel mercato del lavoro una figura professionale di progettista di opere edili che, attraverso la sua preparazione interdisciplinare, sia in grado di identificare i problemi e di ricercare appropriate soluzioni progettuali, stando al passo con la dinamica innovativa del settore, per migliorare la qualità edilizia complessiva.

La forte multi-disciplinarietà dell'offerta didattica fa, dell'Ingegnere Edile-Architetto, una figura professionale capace di affrontare le

problematiche attuali e gli garantisce possibilità di aggiornamento. Il percorso formativo previsto per la figura di ingegnere edile architetto coniuga la formazione di ingegnere e quella di architetto attraverso una ricca serie di insegnamenti disciplinari articolati su quattro periodi di apprendimento significativi e diversificati.

Il primo periodo è di tipo propedeutico e comprende gli insegnamenti di base di cultura ingegneristica e architettonica. Il secondo periodo è caratterizzato dalla comparsa delle prime attività di sintesi progettuale integrata sulla base delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, e si concretizza mediante l'elaborazione di progetti integrati e completi. Il terzo periodo è dedicato all'arricchimento culturale attraverso lo studio di discipline specialistiche ed evolute che concludono l'apprendimento e la formazione di tipo tecnico professionale e culturale critico. L'ultimo periodo è destinato sia al completamento della preparazione professionale, sia alla attività di sintesi finale che consiste nell'elaborazione della tesi per la prova finale. La tesi è costituita di norma da un progetto di architettura sviluppato in tutte le sue parti e da una serie di approfondimenti disciplinari su uno o più degli aspetti fondamentali della vicenda costruttiva.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/05/2014

Per la consultazione con le parti sociali è stata indetta una riunione il giorno 6 maggio 2014, per la presentazione dei corsi di laurea e laurea magistrale in ingegneria per l'a.a 2014-2015, ai sensi del DM 270/2004, dei Dipartimenti di Ingegneria Civile e Architettura (DICAR), Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica (DIEEI), Ingegneria Industriale (DII).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: incontro con le parti sociali del 6/05/2014

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontro con le parti sociali

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura ha come obiettivo formativo quello di immettere nel mercato del lavoro una figura professionale di progettista di opere edili che, attraverso la sua preparazione interdisciplinare, sia in grado di identificare i problemi e di ricercare appropriate soluzioni progettuali, stando al passo con la dinamica innovativa del settore, per migliorare la qualità edilizia nella sua valenza fisica, tecnica, estetica, prestazionale, processuale ed economica.

competenze associate alla funzione:

L'Ingegnere Edile-Architetto cura la progettazione (in tutti i suoi stadi, dagli studi preliminari fino a quelli esecutivi), la costruzione e l'esercizio delle opere edili. Per raggiungere tale obiettivo la preparazione dell'ingegnere Edile-Architetto si fonda su solide basi di matematica, fisica e fisica tecnica, disegno, storia dell'architettura, informatica e copre tutti i settori caratterizzanti l'Architettura e l'Ingegneria Edile-Architettura: architettura tecnica, composizione architettonica, restauro, scienza e tecnica delle costruzioni, geotecnica, produzione edilizia, tecnica e pianificazione urbanistica, estimo, diritto, sociologia e economia. Altre discipline di base dell'Ingegneria tradizionale (idraulica e costruzioni idrauliche, chimica, tecnologia dei materiali) completano la formazione. La forte multi-disciplinarietà dell'offerta didattica fa, dell'Ingegnere Edile-Architetto, una figura professionale capace di affrontare le problematiche attuali e gli garantisce possibilità di aggiornamento.

Il percorso formativo previsto per la figura di ingegnere edile architetto coniuga la formazione di ingegnere e quella di architetto attraverso una ricca serie di insegnamenti disciplinari quasi tutti obbligatori e, pur essendo ordinato su cinque anni continuativi, si snoda attraverso quattro periodi di apprendimento significativi e diversificati.

sbocchi occupazionali:

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

L'ingegnere edile-architetto, per lo spettro di competenze che matura nel corso dei cinque anni, trova differenziate occasioni di lavoro. Si occupa della progettazione, dell'esecuzione e del controllo della qualità di interventi edilizi nuovi e di recupero nelle diverse destinazioni d'uso, quali gli edifici per la residenza, l'assistenza, l'istruzione, la cultura, il culto, lo sport, lo spettacolo, il commercio, l'industria, eccetera. È inoltre in grado di affrontare le problematiche attinenti alla connessione degli insediamenti con il territorio, sotto il profilo della valutazione paesistica e ambientale e della pianificazione urbanistica e territoriale.

Nello specifico, gli ambiti occupazionali possono essere:

- studi professionali e società di ingegneria, come libero professionista nel settore della progettazione architettonica;
- imprese di costruzione e manutenzione di opere edili e infrastrutturali;
- uffici tecnici delle pubbliche amministrazioni come enti appaltanti o di controllo;
- uffici tecnici di enti e società pubblici e privati;
- industrie di produzione di componenti e sistemi per l'edilizia.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)
2. Architetti - (2.2.2.1.1)
3. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al corso di studio in ingegneria edile-architettura è regolato, ai sensi della L. 264/99, in ottemperanza al DM 12 aprile 2006, secondo il principio del "numero programmato". Le conoscenze richieste per l'immatricolazione, di contenuto identico sul territorio nazionale, attengono ai seguenti argomenti: cultura generale e ragionamento logico; storia; disegno e rappresentazione grafica; matematica e fisica. Tali conoscenze vengono verificate tramite prova di ammissione predisposta dal MIUR; la prova consiste nella soluzione di quesiti sugli argomenti suddetti le cui modalità sono stabilite da Decreto ministeriale e da successivo bando rettorale.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

La verifica del possesso dei requisiti di ammissione, titolo, curriculari e lingua inglese, avviene mediante esame del curriculum personale dei laureati da parte della Commissione appositamente nominata per l'ammissione al corso di studi, fermo restando quanto previsto dal Regolamento didattico d'Ateneo sulla valutazione della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi dei crediti conseguiti da più di 6 anni.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

10/05/2014

L'Ingegneria Edile-Architettura ha come obiettivo formativo quello di immettere nel mercato del lavoro una figura professionale di progettista di opere edili che, attraverso la sua preparazione interdisciplinare, sia in grado di identificare i problemi e di ricercare appropriate soluzioni progettuali, stando al passo con la dinamica innovativa del settore, per migliorare la qualità edilizia nella sua valenza fisica, tecnica, estetica, prestazionale, processuale ed economica. L'Ingegnere Edile-Architetto cura la progettazione (in tutti i suoi stadi, dagli studi preliminari fino a quelli esecutivi), la costruzione e l'esercizio delle opere edili. Per raggiungere tale obiettivo la preparazione dell'ingegnere Edile-Architetto si fonda su solide basi di matematica, fisica e fisica tecnica, disegno, storia dell'architettura, informatica e copre tutti i settori caratterizzanti l'Architettura e l'Ingegneria Edile-Architettura: architettura tecnica, composizione architettonica, restauro, scienza e tecnica delle costruzioni, geotecnica, produzione edilizia, tecnica e pianificazione urbanistica, estimo, diritto, sociologia e economia. Altre discipline di base dell'Ingegneria tradizionale (idraulica e costruzioni idrauliche, chimica, tecnologia dei materiali) completano la formazione. La forte multi-disciplinarietà dell'offerta didattica fa, dell'Ingegnere Edile-Architetto, una figura professionale capace di affrontare le problematiche attuali e gli garantisce possibilità di aggiornamento.

Il percorso formativo previsto per la figura di ingegnere edile architetto coniuga la formazione di ingegnere e quella di architetto attraverso una ricca serie di insegnamenti disciplinari quasi tutti obbligatori e, pur essendo ordinato su cinque anni continuativi, si snoda attraverso quattro periodi di apprendimento significativi e diversificati.

Il primo periodo è di tipo propedeutico e comprende gli insegnamenti di base di cultura sia ingegneristica (matematica, geometria, fisica, informatica) sia architettonica (disegno e rilievo architettonico, storia dell'architettura, primi elementi di composizione architettonica, architettura tecnica, ecc.) Naturalmente, essendo tutto il corso di studi finalizzato alla formazione in progettazione architettonica, gli insegnamenti sono, per la maggior parte, dove possibile e utile, condotti affrontando, oltre ai contenuti teorici e metodologici, anche gli aspetti applicativi, attraverso laboratori, nei quali gli studenti sviluppano tutte le necessarie capacità di comprensione, di applicazione e di comunicazione.

Il secondo periodo, al terzo anno di corso, è caratterizzato dalla comparsa delle prime attività di sintesi progettuale integrata sulla base delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti; infatti è previsto un momento didattico di grande importanza nella anticipazione di una parte del laboratorio di sintesi finale (con i relativi CFU) con l'elaborazione di progetti integrati e completi.

Il terzo periodo è dedicato all'arricchimento culturale attraverso lo studio di discipline specialistiche ed evolute che concludono l'apprendimento e la formazione di tipo tecnico professionale e culturale critico, preparando gli allievi ad affrontare il quarto ed ultimo periodo.

Il quarto periodo è destinato da un lato al completamento della preparazione professionale secondo obiettivi specifici e scelte culturali di ogni studente (attraverso gli insegnamenti opzionali, tutti peraltro individuati in coerenza con il modello formativo generale), dall'altro alla attività di sintesi finale che consiste nell'elaborazione della tesi per la prova finale. La tesi è costituita di norma da un progetto di architettura sviluppato in tutte le sue parti e da una serie di approfondimenti disciplinari su uno o più degli aspetti fondamentali della vicenda costruttiva.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Le Conoscenze e Capacit

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------

Area Generica	
Conoscenza e comprensione	
<p>Il laureato nel Corso quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura deve possedere le conoscenze disciplinari fondamentali per una piena comprensione della complessità dei fenomeni che riguardano la progettazione di un'opera edile complessa, il recupero, la gestione e la trasformazione dell'ambiente costruito. Per questo il laureato magistrale deve conoscere sia la letteratura tecnica prodotta nell'ambito della progettazione tecnologica e strutturale, ambientale e impiantistica, oltre che gestionale e urbanistica, sia, e soprattutto, dei metodi di analisi di comprensione dei fenomeni e dei processi edilizi. Questo consente di possedere gli strumenti, tradizionali ed evoluti, che gli permettano di elaborare e comunicare azioni di analisi e intervento. In tal senso il progetto di architettura e ingegneria è, per sua natura, un'opera originale nel quale il laureato mostra la capacità di applicare quanto appreso, ma anche la propria originalità.</p> <p>A questo obiettivo formativo rispondono in modo particolare insegnamenti che collegano contenuti formativi di tipo analitico ad altri con specifiche competenze disciplinari equilibratamente ripartiti tra gli aspetti teorici e pratici della formazione di architetto conformemente alla Direttiva 2005/36/CE - Art. 21(7) concernente il reciproco riconoscimento dei diplomi, certificati ed altri titoli nel settore dell'architettura. Tali studi devono assicurare il raggiungimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. della capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche; 2. di una adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti; 3. di una conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica; 4. di un'adeguata conoscenza in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione; 5. della capacità di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare tra loro creazioni architettoniche e spazi, in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo; 6. della capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali; 7. di una conoscenza dei metodi d'indagine e di preparazione del progetto di costruzione; 8. della conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici; 9. di una conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli internamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici; 10. di una capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti, nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione; 11. di una conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione. <p>Tali insegnamenti, suddivisi per aree disciplinari, assicurano il raggiungimento degli obiettivi formativi di cui alla suddetta Direttiva Europea, così come approvato dalla CEE per l'ordinamento 509.</p> <p>Per conseguire gli obiettivi accennati, il CdS si struttura in un percorso didattico atto alla formazione di competenze professionali impostate su conoscenza e abilità relative a quanto indicato nell'Art. 46 della Direttiva 2005/35 con il 50,33% dei CFU previsti per il punto 46(a) complessivamente:</p> <p>ore didat. ass. / ore didat. indiv. / tot. ore/ CFU</p>	

Attiv. Form. 3710 / 2765 / 6475 / 259

- ins. a scelta 290 / 210 / 500 / 20

- tiroc. 60 / 15 / 75 / 3

- Ling. Stran. 30 / 45 / 75 / 3

- Prova Finale 300 / 75 / 375 / 15

TOTALE 4390 / 3110 / 7500 / 300

Lo studente acquisirà le suddette conoscenze e capacità frequentando lezioni teoriche e pratiche, laboratori ed utilizzando testi di livello avanzato. La verifica del raggiungimento delle conoscenze e capacità avverrà mediante prove intermedie,

stesura di elaborati progettuali e/o relazioni tecniche e prove d'esame scritte e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato nel Corso quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura deve essere in grado di applicare le diverse conoscenze disciplinari e gli strumenti acquisiti nel percorso formativo per la progettazione di sistemi edilizi complessi non soltanto per gli aspetti tecnologici e strutturali, ma anche per quelli riferiti alla qualità ambientale, con particolare attenzione alle condizioni di benessere, alla vita di servizio (service life), alle problematiche energetiche e di impatto ambientale. E' inoltre in grado di identificare le tecniche più adeguate per il recupero, la riqualificazione, la manutenzione e la gestione dell'intero comparto edilizio esistente, la gestione dei processi tecnologici e produttivi relativi al settore edile (nuove costruzioni, edifici esistenti), con particolare attenzione ai problemi della sicurezza. Per di più ha sviluppato capacità per affrontare, con sufficiente ampiezza, profondità e completezza l'analisi dei problemi relativi allo sviluppo del processo edilizio, per gli aspetti operativi, economici e gestionali, per l'innovazione tecnologica e la sperimentazione del controllo di qualità dei prodotti e delle opere. Il laureato magistrale sa in ogni caso proporre, con consapevolezza culturale e con competenza tecnica, soluzioni adeguate e coerenti ai problemi che deve affrontare.

Le capacità indicate in questo descrittore sono assicurate da corsi con obiettivi esplicitamente finalizzati alla progettazione architettonica, tecnologica e urbanistica (ICAR/14, ICAR/10, ICAR/20 e ICAR/21) e da altri con obiettivi formativi legati all'organizzazione e razionalizzazione dei processi produttivi (ICAR/11).

Lo studente acquisirà le capacità di applicare conoscenza e comprensione soprattutto nei corsi dell'ultimo triennio, sfruttando in particolare le esercitazioni ed i laboratori progettuali svolti in aula. Le verifiche di apprendimento potranno essere effettuate tramite prove intermedie e prove d'esame scritte e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOMETRIA [url](#)

METODI ANALITICI PER L'INGEGNERIA I [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 [url](#)

DIRITTO URBANISTICO - GEOGRAFIA E SOCIOLOGIA URBANA [url](#)

DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I E LABORATORIO DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I [url](#)

FISICA GENERALE [url](#)

CHIMICA [url](#)

METODI ANALITICI PER L'INGEGNERIA II [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA I E LABORATORIO DI ARCHITETTURA TECNICA I [url](#)

ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE [url](#)

MECCANICA RAZIONALE [url](#)

DISEGNO DELL'ARCHITETTURA II E LABORATORIO DISEGNO DELL'ARCHITETTURA II [url](#)

DISEGNO AUTOMATICO - RILIEVO DIGITALE [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA II (*modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA II E LABORATORIO STORIA DELL'ARCHITETTURA II*) [url](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)

PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE E LABORATORIO DI SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER LA PIANIFICAZIONE [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I (*modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I E LABORATORIO ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I*) [url](#)

TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - TEORIA PRATICA E PROGETTO DEL PAESAGGIO [url](#)

FISICA TECNICA [url](#)

PROGETTO DELLA QUALITA' ENERGETICA DEGLI EDIFICI E DEGLI IMPIANTI [url](#)

ERGOTECNICA EDILE E LABORATORIO ERGOTECNICA EDILE [url](#)

SICUREZZA DEI CANTIERI [url](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II E LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

IDRAULICA E COSTRUZIONI IDRAULICHE [url](#)

TECNICA URBANISTICA E LABORATORIO DI TECNICA URBANISTICA [url](#)

PROGETTAZIONE URBANA E TERRITORIALE [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA II E LABORATORIO DI ARCHITETTURA TECNICA II [url](#)

DINAMICA DELLE STRUTTURE E PROGETTO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA, TIPI EDILIZI ED EFFICIENZA ENERGETICA (*modulo di ARCHITETTURA TECNICA, TIPI EDILIZI ED EFFICIENZA ENERGETICA - TECNOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE SOSTENIBILE*) [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI E LABORATORIO TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)

RECUPERO E CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI [url](#)

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III E LABORATORIO ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE

ARCHITETTONICA III [url](#)

RESTAURO ARCHITETTONICO E LABORATORIO RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

GEOTECNICA [url](#)

ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

AREA DELLA STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELL'ARTE

Conoscenza e comprensione

In quest'area disciplinare si persegue l'obiettivo fondamentale di acquisire, attraverso un approccio sostanzialmente "umanistico", il metodo storico-critico come supporto indispensabile per operare nel campo dell'architettura e dell'urbanistica. In particolare l'insegnamento relativo all'arte contemporanea tende a dare quelle conoscenze necessarie per la comprensione storica e la valutazione critica dell'opera d'arte. L'insegnamento dell'estetica, inoltre, fornisce uno strumento metodologico per la lettura, la comprensione critica e la valutazione delle specifiche qualità dell'opera architettonica, intesa nel senso più ampio del termine. Le discipline riguardanti la storia dell'architettura sono finalizzate alla conoscenza delle vicende fondamentali che, dalle origini ad oggi, hanno caratterizzato l'evoluzione dell'architettura sotto l'aspetto sia edilizio che urbanistico, in rapporto al quadro politico, economico, sociale e culturale delle varie epoche; in particolare si affrontano i metodi e le tecniche di ricerca a livello analitico e critico dell'opera architettonica, considerata nella sua realtà e nei suoi significati in relazione alle cause, ai programmi, all'uso, agli aspetti costruttivi ed esaminata nel suo contesto anche ai fini dell'intervento sull'edilizia preesistente e sull'ambiente urbano. L'insegnamento della storia è fondamentale come formazione culturale propedeutica all'attività progettuale sviluppata con continuità nei cinque anni del corso di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato nel Corso quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura deve essere in grado di applicare il metodo storico-critico per operare nel campo dell'architettura attraverso un approccio scientifico oltre che umanistico.

Le capacità indicate in questo descrittore sono assicurate da corsi con obiettivi finalizzati alla conoscenza della storia dell'architettura comprensiva degli aspetti connessi all'estetica e all'arte contemporanea e delle conoscenze necessarie alla valutazione critico-estetica dell'architettura nella sua accezione di opera d'arte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA II (*modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA II E LABORATORIO STORIA DELL'ARCHITETTURA II*) [url](#)

AREA DELLA RAPPRESENTAZIONE E DEL RILIEVO

Conoscenza e comprensione

Le discipline di questa area hanno l'obiettivo di formare capacità specifiche in ordine alla rappresentazione architettonica considerata nella sua duplice accezione di mezzo conoscitivo delle leggi geometriche che regolano la struttura formale, ma anche di atto espressivo di comunicazione visiva dell'idea progettuale. Le competenze acquisite in questo campo costituiscono pertanto la base culturale strumentale indispensabile tanto all'attività di progettazione, quanto alle operazioni di rilievo e di analisi interpretativa dell'architettura stessa. In particolare gli insegnamenti relativi al disegno e al rilievo dell'architettura riguardano le basi teoriche e le conoscenze pratiche necessarie al raggiungimento della piena padronanza sia dei metodi fondamentali di rappresentazione che delle principali tecniche del linguaggio grafico e multimediale, ai fini della loro applicazione al processo progettuale in ogni sua fase, da quella di impostazione, a quella di elaborazione e approfondimento alle varie scale, a quella di definizione esecutiva secondo le norme e le convenzioni del disegno tecnico; trattano delle applicazioni di geometria descrittiva, fondamento della scienza della rappresentazione; affrontano infine le metodologie di rilievo architettonico e urbano, di tipo diretto o strumentale, con le conseguenti tecniche di restituzione metrica, morfologica e tematica. L'insegnamento dell'informatica grafica, specifico per gli allievi del Corso di laurea, riguarda le basi teoriche sui sistemi di elaborazione e sui linguaggi di programmazione, nonché le applicazioni relative alla progettazione architettonica e urbanistica assistita dal calcolatore. Vengono inoltre impartite le conoscenze proprie della topografia classica e della fotogrammetria, in rapporto all'operatività nel campo architettonico e urbanistico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato nel Corso quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura deve essere in grado di applicare le capacità specifiche in ordine alla rappresentazione architettonica considerata nella sua duplice accezione di mezzo conoscitivo delle leggi geometriche che regolano la struttura formale, e di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale anche con l'utilizzo di programmi informatici relativi alla elaborazione multimediale della rappresentazione reversibili nella progettazione architettonica, tecnologica, urbanistica e del restauro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I E LABORATORIO DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I [url](#)

DISEGNO DELL'ARCHITETTURA II E LABORATORIO DISEGNO DELL'ARCHITETTURA II [url](#)

DISEGNO AUTOMATICO - RILIEVO DIGITALE [url](#)

AREA DELLA MATEMATICA E DELLA FISICA

Conoscenza e comprensione

L'area comprende gli insegnamenti che riguardano specificamente la teoria e gli strumenti propri dell'analisi matematica, della geometria e della fisica. L'offerta didattica, articolata secondo i suddetti settori disciplinari, persegue nel suo complesso una duplice finalità formativa; in termini generali, si propone di contribuire alla preparazione culturale per quanto attiene all'apprendimento del metodo scientifico e sperimentale come logica di pensiero o come principio di rigore nella prassi operativa; in termini propriamente applicativi, è indirizzata a fornire le conoscenze fisico-matematiche necessarie per risolvere i vari problemi tecnici e tecnologici che si incontrano nella progettazione architettonica e nella sua realizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato nel Corso quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura deve essere in grado di applicare le conoscenze fisico-matematico per risolvere i vari problemi tecnici e tecnologici che si incontrano nella progettazione architettonica e nella sua realizzazione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOMETRIA [url](#)

METODI ANALITICI PER L'INGEGNERIA I [url](#)

FISICA GENERALE [url](#)

METODI ANALITICI PER L'INGEGNERIA II [url](#)

MECCANICA RAZIONALE [url](#)

AREA ECONOMICA, GIURIDICA E SOCIOLOGICA

Conoscenza e comprensione

L'area comprende le discipline finalizzate alla conoscenza delle problematiche di natura economica e sociale, nonché dei vincoli giuridici che concorrono a definire il contesto di riferimento in cui si volge l'esercizio professionale, l'attuazione e la gestione nel campo dell'architettura e dell'urbanistica. Gli aspetti economici sono affrontati approfondendo i principi e i metodi estimativi, con particolare riguardo alle tecniche di valutazione qualitativa e di stima dei costi delle opere edilizie, degli interventi urbanistici e infrastrutturali urbani. Gli aspetti giuridici riguardano le conoscenze dei principali soggetti, tipi di obbligazioni e norme legislative che regolano la realizzazione delle opere pubbliche e private e l'attività urbanistica. Gli aspetti sociali riguardano quelli impliciti nelle progettazioni architettonica e urbana per soddisfare le esigenze dell'individuo e della collettività, in rapporto alla caratterizzazione del contesto insediativo e umano in cui si opera.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato nel Corso quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura deve essere in grado di affrontare e risolvere le problematiche di natura economica e sociale nonché dei vincoli giuridici che concorrono a definire il contesto di riferimento in cui si svolge l'esercizio professionale, l'attuazione e la gestione nel campo dell'architettura e dell'urbanistica. Deve essere altresì in grado di applicare i principi e i metodi estimativi, con particolare riguardo alle tecniche di valutazione qualitativa e di stima dei costi delle opere edilizie, degli interventi urbanistici e infrastrutturali urbani.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO URBANISTICO - GEOGRAFIA E SOCIOLOGIA URBANA [url](#)

ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE [url](#)

AREA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E DEL RESTAURO

Conoscenza e comprensione

Le discipline di quest'area sono rivolte alla formazione di competenze specifiche in merito alla progettazione architettonica, compresi il restauro e il recupero edilizio, secondo un'impostazione didattica che percepisce la progettazione stessa come sintesi degli aspetti formali, funzionali e tecnico-costruttivo. Gli insegnamenti sono impostati in modo da assicurare l'equilibrio tra "teoria" e "pratica": da un lato vengono approfonditi i principi, i metodi e gli strumenti che presiedono al progetto, visti sotto il profilo storico-critico e rapportati alle tendenze più significative della ricerca architettonica contemporanea; dall'altro viene sviluppata un'ampia attività di sperimentazione progettuale nell'ambito delle esercitazioni. L'obiettivo fondamentale è di garantire le condizioni per una preparazione culturale e una capacità operativa pienamente adeguate alla complessità dei contenuti propria del progetto di architettura ed è perseguito tramite un'offerta didattica articolata che, con approcci diversificati secondo le varie discipline convergenti nell'area, conduce gradualmente alla piena padronanza del processo progettuale in ogni sua fase da quella di ideazione e impostazione generale a quella di sviluppo esecutivo e di definizione del dettaglio. In particolare gli insegnamenti relativi alla progettazione architettonica approfondiscono, sia a livello metodologico che applicativo i principi fondamentali della progettazione stessa come processo di sintesi tra forma, funzione e costruzione: i criteri di configurazione, conformazione e distribuzione degli spazi come coerente risposta alle esigenze dell'uomo; i caratteri tipologici, morfologici e linguistici dell'organismo architettonico, anche alla luce delle loro motivazioni storiche, le correlazioni tra l'opera di architettura e il contesto di appartenenza, inteso nel senso più ampio del termine: la fattibilità costruttiva dell'opera e il ruolo della tecnica nella sintesi progettuale, attraverso lo studio degli elementi costruttivi e di fabbrica, nonché dei procedimenti di realizzazione, visti nella loro coerenza sia con la concezione formale che con il programma funzionale del progetto di architettura. Le discipline relative al restauro sono indirizzate a fornire le conoscenze necessarie per operare con piena competenza storico-tecnica nel campo della tutela e del recupero del patrimonio architettonico esistente. Riguardano in particolare: i fondamenti teorici dell'azione di tutela, visti anche nella loro evoluzione storica; le tecniche di indagine archivistica per la comprensione dell'opera sotto il profilo storico, formale e costruttivo; i metodi di indagine diretta e indiretta per la diagnosi dei fenomeni di degrado; i metodi di intervento conservativo, nonché quelli relativi al progetto di ristrutturazione e di risanamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato nel Corso quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura deve essere in grado di applicare i principi fondamentali della progettazione intesa come processo di sintesi tra forma funzione e costruzione: configurazione, conformazione e distribuzione degli spazi come coerente risposta dell'esigenze dell'uomo; i caratteri tipologici, morfologici e linguistici dell'organismo architettonico anche alla luce delle motivazioni storiche; le correlazioni tra opera di architettura e contesto inteso nel senso più ampio del termine. Devono altresì essere in gradi di operare con piena competenza storico-tecnica nel campo della tutela e del recupero del patrimonio architettonico esistente

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHITETTURA TECNICA I E LABORATORIO DI ARCHITETTURA TECNICA I [url](#)

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I E LABORATORIO ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE

ARCHITETTONICA I [url](#)

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II E LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE

ARCHITETTONICA II [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA II E LABORATORIO DI ARCHITETTURA TECNICA II [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA, TIPI EDILIZI ED EFFICIENZA ENERGETICA (*modulo di ARCHITETTURA TECNICA, TIPI EDILIZI ED EFFICIENZA ENERGETICA - TECNOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE SOSTENIBILE*) [url](#)

RECUPERO E CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI [url](#)

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III E LABORATORIO ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE

AREA DELL'URBANISTICA

Conoscenza e comprensione

L'area comprende gli insegnamenti finalizzati alla conoscenza delle problematiche specifiche e interdisciplinari che riguardano il progetto della città e del territorio, nonché all'acquisizione dei metodi e degli strumenti per la redazione dei piani alle varie scale. Gli insegnamenti del settore urbanistico sono volti: alla conoscenza teorica e pratica delle varie tipologie di piano; alla comprensione del ruolo che queste hanno nel processo di trasformazione degli insediamenti, realizzandone anche l'evoluzione storica; all'acquisizione di capacità progettuali dei piani sotto il profilo formale, funzionale e socioeconomico, dotandoli dei relativi riferimenti normativi; alla progettazione di interventi specifici a scala urbana, di nuovo impianto o di recupero, compresa la valutazione di problemi attuativi e di impatto ambientale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato nel Corso quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura deve essere in grado di applicare i metodi e gli strumenti per la redazione dei piani alle varie scale anche con strumentazioni informatiche che permettono la simulazione ed il controllo della forma urbana. Devono essere in grado di applicare capacità di progettazione di interventi a scala urbana di nuovo impianto o di recupero compresa la valutazione dei problemi attuativi e di impatto ambientale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE E LABORATORIO DI SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER LA PIANIFICAZIONE [url](#)

TECNICA URBANISTICA E LABORATORIO DI TECNICA URBANISTICA [url](#)

TECNICA URBANISTICA (*modulo di TECNICA URBANISTICA E LABORATORIO DI TECNICA URBANISTICA*) [url](#)

PROGETTAZIONE URBANA E TERRITORIALE [url](#)

AREA DELLA PRODUZIONE EDILIZIA E DELLE TECNOLOGIE EDILIZIE

Conoscenza e comprensione

L'area comprende gli insegnamenti che, con contenuti disciplinari articolati, concorrono nell'insieme a fornire le conoscenze di base e specialistiche in merito agli aspetti tecnologici propri dell'architettura e dell'urbanistica. L'offerta didattica approfondisce i seguenti aspetti specifici:

- tecnologie di produzione e lavorazione dei materiali: loro caratteristiche chimico-fisiche o di attitudine ai diversi impieghi; tecnologia dei componenti edilizi, studiati sotto i profili della loro progettazione, produzione con metodi industriali o artigianali, caratteristiche prestazionali, attitudine a integrarsi in sistemi costruttivi complessi; con particolare attenzione alla qualità ecologica, all'impatto ambientale e al ciclo di vita dei materiali;
- principi teorici e le modalità applicative della fisica tecnica e dell'impiantistica, finalizzati al controllo ambientale degli spazi architettonici nei loro aspetti igrotermici, illuminotecnici, elettrotecnici e acustici; nonché alle erogazioni impiantistiche;
- le tecniche di progettazione e organizzazione del cantiere, la progettazione e la gestione delle fasi e dei cicli di lavorazione, le tecniche di esecuzione dei sottosistemi tecnologici;
- le caratteristiche morfologiche e le tecnologie costruttive delle infrastrutture, sia idrauliche che stradali, relative alle opere di urbanizzazione primaria.

La finalità metodologica generale che accomuna gli insegnamenti dell'area è sviluppare le capacità di integrazione, nell'ambito della sintesi progettuale, tra le suddette conoscenze specialistiche e le scelte architettoniche e urbanistiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato nel Corso quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura deve essere in grado di applicare le conoscenze di base e specialistiche sulle tecnologie di produzione e lavorazione dei materiali; la loro attitudine ai vari impieghi; la tecnologia dei componenti edilizi per la loro progettazione produzione industriale o artigianale, caratteristiche prestazionali, con attenzione

alla qualità ecologica, all'impatto ambientale e al ciclo di vita dei materiali. Devono essere in grado di applicare i principi teorici e pratici della fisica tecnica per il controllo ambientale degli spazi architettonici negli aspetti igrotermici, illuminotecnici, elettrotecnici e acustici. Devono essere in grado di applicare le tecniche di progettazione e di organizzazione del cantiere, la progettazione e gestione delle fasi e dei cicli di lavorazione; le caratteristiche morfologiche e tecnologie costruttive delle infrastrutture sia idrauliche che stradali relative alle opere di urbanizzazione primaria.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ERGOTECNICA EDILE E LABORATORIO ERGOTECNICA EDILE [url](#)

SICUREZZA DEI CANTIERI [url](#)

AREA DELLA PROGETTAZIONE E DELLE TECNOLOGIE DELLE STRUTTURE

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento delle discipline dell'area è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze relative alla comprensione del comportamento dei materiali naturali e artificiali e dei sistemi strutturali volti a garantire la stabilità delle opere di architettura.

Sono oggetto di specifico studio:

- le conoscenze inerenti la meccanica dei solidi;
- le condizioni di stabilità e di dissesto statico di fabbricati e altri manufatti;
- le modalità e i comportamenti delle varie tipologie strutturali;
- i metodi di progettazione e dimensionamento delle strutture di nuova costruzione secondo le specifiche caratteristiche dei materiali impiegati (murature, cemento armato, acciaio, legno);
- i metodi di consolidamento e la ristrutturazione statica dei fabbricati;
- le basi teoriche e sperimentali relativi alle opere di fondazione in rapporto alla capacità di resistenza dei terreni.

L'integrazione delle conoscenze specifiche dell'area nella più generale sintesi progettuale avverrà attraverso laboratori progettuali a carattere interdisciplinare, coordinati con l'area della progettazione architettonica e del restauro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato nel Corso quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura deve essere in grado di applicare le conoscenze inerenti:

- la meccanica dei solidi;
- le condizioni di stabilità e di dissesto statico di fabbricati e altri manufatti;
- le modalità e i comportamenti delle varie tipologie strutturali;
- i metodi di progettazione e dimensionamento delle strutture di nuova costruzione secondo le specifiche caratteristiche dei materiali impiegati (murature, cemento armato, acciaio, legno);
- i metodi di consolidamento e la ristrutturazione statica dei fabbricati;
- le basi teoriche e sperimentali relativi alle opere di fondazione in rapporto alla capacità di resistenza dei terreni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

DINAMICA DELLE STRUTTURE E PROGETTO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI E LABORATORIO TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN ACCIAIO E LABORATORIO (*modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI E LABORATORIO TECNICA DELLE COSTRUZIONI*) [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN CALCESTRUZZO ARMATO E LABORATORIO (*modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI E LABORATORIO TECNICA DELLE COSTRUZIONI*) [url](#)

AREA INSEGNAMENTI A SCELTA

Conoscenza e comprensione

In tale gruppo di attività sono inserite attività formative, a libera scelta dello studente, purché coerenti con il progetto formativo

e consente l'acquisizione di un titolo riconosciuto dall'unione europea, riferibili ad insegnamenti offerti dall'ateneo oltre a quelli tradizionalmente dai dipartimenti di ingegneria e che concorrono a completare la formazione dello studente nel rispetto dei punti presenti nell'endecalogico di cui all'Art. 3 della direttiva europea 85/384/CEE sopra riportati e relative raccomandazioni espressamente richiamate dalla declaratoria della classe.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato nel Corso quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura deve essere in grado di applicare le diverse conoscenze disciplinari e gli strumenti acquisiti nel percorso formativo per la progettazione di sistemi edilizi complessi non soltanto per gli aspetti tecnologici e strutturali, ma anche per quelli riferiti alla qualità ambientale, con particolare attenzione alle condizioni di benessere, alla vita di servizio (service life), alle problematiche energetiche e di impatto ambientale. E' inoltre in grado di identificare le tecniche più adeguate per il recupero, la riqualificazione, la manutenzione e la gestione dell'intero comparto edilizio esistente, la gestione dei processi tecnologici e produttivi relativi al settore edile (nuove costruzioni, edifici esistenti), con particolare attenzione ai problemi della sicurezza. Per di più ha sviluppato capacità per affrontare, con sufficiente ampiezza, profondità e completezza l'analisi dei problemi relativi allo sviluppo del processo edilizio, per gli aspetti operativi, economici e gestionali, per l'innovazione tecnologica e la sperimentazione del controllo di qualità dei prodotti e delle opere. Il laureato magistrale sa in ogni caso proporre, con consapevolezza culturale e con competenza tecnica, soluzioni adeguate e coerenti ai problemi che deve affrontare.

Le capacità indicate in questo descrittore sono assicurate da corsi con obiettivi esplicitamente finalizzati alla progettazione architettonica, tecnologica e urbanistica (ICAR/14, ICAR/10, ICAR/20 e ICAR/21) e da altri con obiettivi formativi legati all'organizzazione e razionalizzazione dei processi produttivi (ICAR/11).

Lo studente acquisirà le capacità di applicare conoscenza e comprensione soprattutto nei corsi dell'ultimo triennio, sfruttando in particolare le esercitazioni ed i laboratori progettuali svolti in aula. Le verifiche di apprendimento potranno essere effettuate tramite prove intermedie e prove d'esame scritte e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNO AUTOMATICO - RILIEVO DIGITALE [url](#)

PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE E LABORATORIO DI SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER LA PIANIFICAZIONE [url](#)

TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - TEORIA PRATICA E PROGETTO DEL PAESAGGIO [url](#)

PROGETTO DELLA QUALITA' ENERGETICA DEGLI EDIFICI E DEGLI IMPIANTI [url](#)

SICUREZZA DEI CANTIERI [url](#)

DINAMICA DELLE STRUTTURE E PROGETTO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA, TIPI EDILIZI ED EFFICIENZA ENERGETICA - TECNOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE SOSTENIBILE [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato nel Corso quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura è in grado di dimostrare capacità di lettura critica dei sistemi edilizi esistenti, a livello spaziale, sociale ed economico per quanto riguarda gli aspetti quantitativi e qualitativi, avendola assunta negli insegnamenti e nei laboratori proposti dal Corso. Ancora, al di là della conoscenza della prassi e delle norme, è in grado di operare scelte motivate sulla base della propria professionalità e delle metodologie ingegneristiche. Oltre a ciò, il laureato nel Corso quinquennale di Ingegneria Edile-Architettura ha imparato a contestualizzare, in modo appropriato in riferimento alle diverse scale di progettazione, gli interventi di progetto e di recupero, quelli gestionali e organizzativi, anticipando e prevedendo le ripercussioni che le trasformazioni proposte possono indurre sugli assetti urbani, economici, sociali, oltre che sulla qualità del prodotto, sull'impatto energetico e ambientale.</p> <p>A questo obiettivo formativo concorrono, insieme agli SSD già citati, anche altri che completano le</p>

	<p>capacità autonome di giudizio e di scelta: ICAR/22 dal punto di vista economico, IUS/10 dal punto di vista giuridico, SPS/10 dal punto di vista sociologico, ICAR/18 e ICAR/19 dal punto di vista dei valori architettonici delle opere edilizie.</p> <p>La verifica dell'autonomia di giudizio avviene attraverso prove intermedie e prove d'esame scritte e/o orali e la revisione di relazioni ed elaborati grafici.</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato nel Corso quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura alla fine del corso deve essere in grado di comunicare i risultati delle attività di analisi e di progetto e le proposte di intervento con strumenti adeguati, anche innovativi, a interlocutori esperti e non esperti. Il laureato nel Corso quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura deve possedere quell'insieme di capacità retoriche e comunicative che gli consenta di argomentare le ragioni delle proprie scelte in modo chiaro ed adeguato ai referenti cui la comunicazione può essere indirizzata, sia in modo tecnicamente approfondito, sia in modo sintetico e illustrativo. Durante le esercitazioni degli insegnamenti, nei laboratori, così come nello sviluppo delle attività progettuali, lo studente viene coinvolto a lavorare in gruppo con altri studenti, discutendo, confrontandosi e quindi sviluppando le abilità necessarie per inserirsi proficuamente in un'equipe di lavoro nei vari settori di attività ovvero di esserne coordinatore e gestore.</p> <p>In particolare le abilità comunicative vengono sviluppate prima negli insegnamenti di contenuto progettuale (ICAR/14, ICAR/10, ICAR/19, ICAR/21), poi nel lavoro di elaborazione della tesi che è sempre accompagnato da ampie relazioni scritte e supportato da presentazioni digitali complesse. La verifica delle abilità comunicative avviene attraverso la revisione delle relazioni scritte ed il giudizio sulle presentazioni multimediali e sui lavori di gruppo.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato nel Corso quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura deve essere in grado di studiare e poi di ampliare e aggiornare autonomamente le conoscenze e le competenze tecniche che ha maturato, con particolare riferimento agli aspetti innovativi. Tale addestramento viene conseguito, attraverso l'attività progettuale, nei laboratori dove, partendo da un tema di ricerca assegnato, lo studente deve provvedere in modo autonomo a complementare la sua preparazione sulla specificità della richiesta. Lo stesso stimolo all'apprendimento viene sviluppato negli insegnamenti impostati più sull'acquisizione di un metodo per la conoscenza di una disciplina che sui meri contenuti nozionistici che possono presto diventare obsoleti. In sintesi, lo studente è preparato per avere la capacità di analizzare i più diversi problemi, sviluppando soluzioni autonome e innovative che tengano conto del continuo evolversi delle discipline.</p> <p>La verifica della capacità di apprendimento varia con gli insegnamenti. Essa può essere condotta attraverso prove intermedie e/o finali svolte tramite: esame scritto, stesura di un elaborato o tesina, prova pratica o un colloquio orale.</p>

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, prevista in manifesto con 15 CFU e 300 ore, consiste nella discussione di un elaborato di tesi sviluppata in modo autonomo dall'allievo sotto la guida di un docente relatore coadiuvato da correlatori, di regola scelti tra i docenti del CdS in ingegneria edile-architettura u.e..

La tesi di laurea consiste nella elaborazione di un progetto di elevata complessità in cui vengono affrontati tutti i principali aspetti della futura professione (progettazione architettonica, tecnologica, urbanistica, restauro, strutturale, impiantistica, operativa di cantiere etc.) che prevede una fase di ricerca iniziale e una successiva fase di sperimentazione progettuale. La valutazione dell'esame di laurea deve tenere conto anche dei risultati conseguiti nel corso degli studi. A tale scopo, si conviene che il voto di

laurea è costituito dalla somma del voto di media, del voto aggiuntivo e del voto d'esame. Il voto aggiuntivo tiene conto di eventuali esami superati con lode, di eventuali esami in soprannumero e di partecipazione a stages o corsi di istruzione. Il voto d'esame è costituito dalla media dei voti (da 1 a 9 per le tesi di laurea) espressi da ciascun componente della commissione sentito il relatore.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Tesi dal 2011 al 2013

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

08/05/2017

Per essere ammesso alla prova finale, l'allievo deve aver superato tutti gli esami di profitto previsti nel proprio piano di studi e avere conseguito i crediti previsti dall'ordinamento.

Alla prova finale sono assegnati 12 CFU. Essa consiste nella discussione di un elaborato avente le caratteristiche indicate nel punto precedente. L'elaborato deve essere depositato mediante apposita procedura on-line entro un intervallo di tempo che precede la seduta prevista per la discussione, indicato nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Il voto della prova finale tiene conto sia della carriera dello studente che del giudizio della Commissione giudicatrice e la sua formulazione è disciplinata da quanto indicato nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Didattica Programmata AA 2017/2018

Link: <http://unictpublic.gomp.it/manifesti/render.aspx?UID=7b527c55-d304-47f3-b3e1-c7f029103501>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.ing.unict.it/it/didattica/calendario-accademico>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.ing.unict.it/it/didattica/calendario-esami>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.ing.unict.it/it/didattica/calendario-lauree>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

Anno di

BOTTINO

1.	CHIM/07	corso 1	CHIMICA link	FRANCESCO	PO	6	60
2.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO URBANISTICO (<i>modulo di DIRITTO URBANISTICO - GEOGRAFIA E SOCIOLOGIA URBANA</i>) link	LONGO ANTONINO	PA	5	50
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I (<i>modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I E LABORATORIO DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I</i>) link	GALIZIA MARIATERESA	RU	9	90
4.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE link	SCORDINO AGATA	PA	9	90
5.	M-GGR/02	Anno di corso 1	GEOGRAFIA E SOCIOLOGIA URBANA (<i>modulo di DIRITTO URBANISTICO - GEOGRAFIA E SOCIOLOGIA URBANA</i>) link	LONGO ANTONINO	PA	4	40
6.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link	GUARDO ELENA MARIA	PA	6	60
7.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I (<i>modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I E LABORATORIO DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I</i>) link			3	50
8.	MAT/07	Anno di corso 1	METODI ANALITICI PER L'INGEGNERIA I link	FALSAPERLA PAOLO	RD	6	60
9.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 link			8	80

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <http://www.ing.unict.it/it/didattica/ubicazione-aule>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche

Link inserito: <http://www.ing.unict.it/it/didattica/ubicazione-aule>

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca

Link inserito: <http://www.sida.unict.it/ita/biblioteche/biblioteche%20ateneo.html>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Per l'orientamento in ingresso è operativo il servizio "Dimensione Scuola" fornito dal C.O.F. (Centro Orientamento e ^{06/07/2017}Formazione) dell'Università degli Studi di Catania.

Il servizio si rivolge sia a chi si appresta a scegliere per la prima volta un percorso di studi universitario, sia a chi è già in possesso di un titolo di studio e desidera intraprendere uno nuovo.

L'equipe dei servizi di counseling orientativo organizza ogni anno seminari di orientamento alla scelta universitaria e al mondo del lavoro, per gli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria superiore.

I seminari, tenuti presso le scuole o presso i Dipartimenti, vengono condotti da un esperto orientatore del servizio di counseling e da un docente delegato all'orientamento dei Corsi di Studio.

L'esperto orientatore affronta dapprima la tematica relativa alle tappe della scelta che partono dall'autovalutazione delle risorse personali fino alla presentazione delle possibili alternative. Al termine di questa fase di orientamento alla scelta, viene illustrato il sistema universitario (organizzazione dell'A.A., CFU, tirocini curriculari, sessioni di esami, diritto allo studio, etc.).

Il docente illustra l'offerta formativa (corsi di laurea, requisiti per l'accesso, piani di studio), soffermandosi sulle caratteristiche distintive dei singoli corsi di studio e degli sbocchi professionali. Ampio spazio viene dato alle domande e più in generale all'interazione con gli studenti.

Per l'AA 2017-2018 il CdS ha partecipato al Salone del Bacino del Mediterraneo - Centro Fieristico Le Ciminiere, 13-15 dicembre 2016.

E' stato inoltre organizzato un Open day il giorno 17/02/2017 al quale hanno partecipato 1200 studenti, afferenti a circa 80 istituti di istruzione secondaria del territorio della provincia catanese e di quelle limitrofe. In tale occasione sono stati presentati in dettaglio tutti i corsi di studio ed i laboratori, presentando applicazioni pratiche, filmati delle attività didattiche e di servizio. Analoga presentazione è stata fatta per molti istituti di istruzione secondaria nella città di Catania e provincia, presso gli stessi Istituti o nella sede del Dipartimento.

Nell'ambito delle manifestazioni della Giornata Mondiale dell'Acqua giorno 20 marzo 2017, presso il Dipartimento è stato organizzato l'incontro #facciamo_acqua, indirizzato agli studenti degli ultimi anni degli istituti di istruzione secondaria per

conoscere le principali problematiche inerenti l'argomento e come tali problematiche vengono implementate nei corsi di studio di ingegneria. Nel corso dell'incontro è stata prevista anche una visita presso il laboratorio di idraulica.

Per l'AA 2016-2017 il CdS ha partecipato al Salone del Bacino del Mediterraneo - Centro Fieristico Le Ciminiere, 15 e 16 dicembre 2015.

E' stato inoltre organizzato un Open day il giorno 1/03/2016 al quale hanno partecipato 1400 studenti, afferenti a 80 istituti di istruzione secondaria del territorio della provincia catanese e di quelle limitrofe. Analoga presentazione è stata fatta presso molti istituti (17) di istruzione secondaria nella città di Catania e presso alcuni in provincia.

Medesima è stata l'attività di orientamento svolta per l'AA 2015-2016: partecipazione al Salone del Bacino del Mediterraneo - Centro Fieristico Le Ciminiere, 10/12 dicembre 2014; l'Open day nei giorni 18/02/2015 e 03/03/2015 a cui hanno partecipato 1050 studenti, afferenti a 24 istituti di istruzione secondaria del territorio.

Il tutoratore affronta dapprima la tematica relativa alle tappe della scelta che partono dall'autovalutazione delle risorse personali fino alla presentazione delle possibili alternative. Al termine di questa fase di orientamento alla scelta, viene illustrato il sistema universitario (organizzazione dell'A.A., CFU, tirocini curriculari, sessioni di esami, diritto allo studio, etc.).

Il docente illustra l'offerta formativa (corsi di laurea, requisiti per l'accesso, piani di studio), soffermandosi sulle caratteristiche distintive dei singoli corsi di studio e degli sbocchi professionali. Ampio spazio viene dato alle domande e più in generale all'interazione con gli studenti.

Per l'AA 2016-2017 il CdS ha partecipato al Salone del Bacino del Mediterraneo - Centro Fieristico Le Ciminiere, 15 e 16 dicembre 2015.

E' stato inoltre organizzato un Openday il giorno 1/03/2016 al quale hanno partecipato 1400 studenti, afferenti a 80 istituti di istruzione secondaria del territorio della provincia catanese e di quelle limitrofe. In tale occasione sono stati presentati in dettaglio tutti i corsi di studio ed i laboratori, presentando applicazioni pratiche, filmati delle attività didattiche e di servizio. Analoga presentazione è stata fatta presso molti istituti (17) di istruzione secondaria nella città di Catania e presso alcuni in provincia.

Medesima è stata l'attività di orientamento svolta per l'AA 2015-2016: partecipazione al Salone del Bacino del Mediterraneo - Centro Fieristico Le Ciminiere, 10/12 dicembre 2014; l'Openday nei giorni 18/02/2015 e 03/03/2015 a cui hanno partecipato 1050 studenti, afferenti a 24 istituti di istruzione secondaria del territorio.

Link inserito: <http://www.unict.it/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Orientamento e tutorato in itinere

06/07/2017

Link inserito: http://www.cof.unict.it/dimensione_universita

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Gli studenti dei Corsi di Studio di Ingegneria che intendono svolgere periodi di formazione all'esterno, quali ad esempio tirocini e/o stage presso enti, aziende o imprese del territorio, trovano assistenza presso l'ufficio sito nell'Edificio Polifunzionale (Edificio 3), Viale Andrea Doria, 6 Cittadella Universitaria 3° Piano.

Link inserito: <http://www.ing.unict.it/it/didattica/erasmus/547-orario-di-ricevimento->

06/07/2017

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti Link inserito: <http://unict.ilpmanager.it/studenti/>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	University of Cyprus - Panepistimio Kyprou (Nicosia CYPRUS)	01/09/2016	5	Solo italiano
2	Tampere University of Technology (Tampere FINLAND)	01/09/2015	6	Solo italiano
3	NORWEGIAN UNIVERSITY OF SCIENCE AND TECHNOLOGY (Trondheim NORWAY)	01/09/2015	6	Solo italiano
4	Ion Mincu University of Architecture and Urbanism Bucharest (Bucuresti ROMANIA)	01/09/2016	5	Solo italiano
5	Universidad de Extremadura (Badajoz SPAIN)	01/09/2016	5	Solo italiano
6	Universidad de Valladolid (Valladolid SPAIN)	01/09/2016	5	Solo italiano

Eventuali altre iniziative

06/07/2017

Link inserito: <http://www.ing.unict.it/>

Dall'anno accademico 2013-14, l'Ateneo rileva le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica esclusivamente attraverso una procedura on-line. Aderendo alle indicazioni fornite da ANVUR utilizza i modelli prescritti nelle linee guida del 6 novembre 2013 e, fin dalla prima applicazione, somministra tutte le schede proposte per la rilevazione delle opinioni degli studenti (schede 1/3; schede 2/4, facoltative) e dei docenti (scheda 7, facoltativa).

06/07/2017

L'applicativo web, disponibile una volta effettuato l'accesso protetto nel portale dedicato agli studenti e ai docenti, consente di esprimere la propria opinione in pochi click ed in momenti successivi.

All'iscrizione, dal 2° anno in poi, è richiesta la compilazione della scheda di sintesi del Corso di Studio e una scheda di analisi per ciascun esame di profitto sostenuto nell'anno precedente.

A partire dai 2/3 delle lezioni programmate (scheda studenti e scheda docenti) e fino alla prima sessione di esami (scheda docenti), è richiesta la compilazione delle schede previste per la valutazione degli insegnamenti frequentati (studente) o tenuti (docente). E' comunque obbligatorio, per gli studenti che non lo avessero fatto nella finestra temporale prevista, compilare la scheda di ciascun insegnamento (scheda studenti frequentanti o non frequentanti), prima di sostenere il relativo esame. Per i docenti si tratta di un dovere istituzionale.

Per gli studenti, all'accesso il sistema mostra gli insegnamenti per i quali non sono stati ancora sostenuti gli esami, in relazione al proprio piano di studi, all'anno di iscrizione ed alla carriera universitaria maturata; prima di esprimere le proprie opinioni, per ciascun insegnamento lo studente deve innanzitutto scegliere, sotto la propria responsabilità, se dichiararsi frequentante (deve aver seguito almeno il 50% delle lezioni previste) o meno e compilare la scheda corretta; in ciascun caso, lo studente potrà esprimere le proprie opinioni sull'attività didattica svolta nell'Ateneo.

Alla fine del processo, e in coerenza con i contenuti ed i tempi proposti da ANVUR, l'Ateneo distribuisce agli interessati (docenti, presidenti di CdS, direttori di Dipartimento) il report di sintesi dei giudizi, che vengono pubblicati in una pagina web dedicata e accessibile del portale d'Ateneo per darne la massima diffusione.

I risultati delle rilevazioni sono inoltre fondamentali strumenti di conoscenza e riflessione per il gruppo di Assicurazione della Qualità di ciascun Corso di Studio al momento della redazione del rapporto di riesame.

Dall'a.a. 2014/2015 sono in vigore le Linee guida alla compilazione delle schede di rilevazione delle opinioni sulla didattica, consultabili al link:

<http://www.unict.it/sites/default/files/LG%20schede%20rilevazione%20OPIS%20def.pdf>

La ricognizione delle opinioni dei laureandi sul Corso di Studio nel suo complesso è basata sugli appositi questionari raccolti da AlmaLaurea.

Da tali dati si evince che è aumentato il numero dei Laureati, un abbassamento dell'età media dei laureati, nonché un abbassamento del numero di anni necessario al conseguimento della laurea

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: http://www.rett.unict.it/nucleo/val_did/anno_1516/insegn_cds.php?cod_corso=432

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Al seguente link, si possono apprezzare i dati elaborati da Almalaurea, relativi anche all'efficacia complessiva del processo ^{06/07/2017}
formativo del Corso di Studio percepita dai laureati.

Da tali dati si evince che è aumentato il numero dei Laureati , un abbassamento dell'età media dei laureati, nonché un
abbassamento del numero di anni necessario al conseguimento della laurea

Descrizione link: Dati Almalaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LSE&ateneo=70008&facolta=tutti&gru>

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/07 Fisica matematica <i>METODI ANALITICI PER L'INGEGNERIA I (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 20
	<i>METODI ANALITICI PER L'INGEGNERIA II (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/03 Geometria <i>GEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale <i>FISICA TECNICA (3 anno) - 9 CFU - annuale</i>	36	18	12 - 24
	<i>PROGETTO DELLA QUALITA' ENERGETICA DEGLI EDIFICI E DEGLI IMPIANTI (3 anno) - 9 CFU - annuale</i>			
	<i>QUALITA' ENERGETICA DEGLI EDIFICI E DEGLI IMPIANTI (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>LABORATORIO PROGETTUALE DELLA QUALITA' ENERGETICA DEGLI EDIFICI E DEGLI IMPIANTI (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	FIS/01 Fisica sperimentale <i>FISICA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA I (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	32	20	20 - 26
	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA II E LABORATORIO STORIA DELL'ARCHITETTURA II (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>STORIA DELL'ARCHITETTURA II (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>LABORATORIO STORIA DELL'ARCHITETTURA II (2 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i>			
	ICAR/17 Disegno <i>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I E LABORATORIO DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I (A - Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			

Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	<i>LABORATORIO DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I (A - Z) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			72	24	18 - 29	
	<i>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA II E LABORATORIO DISEGNO DELL'ARCHITETTURA II (2 anno) - 12 CFU - annuale</i>						
	<i>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA II (A - Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>						
	<i>DISEGNO AUTOMATICO - RILIEVO DIGITALE (2 anno) - 12 CFU - annuale</i>						
	<i>DISEGNO AUTOMATICO (A - Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>						
	<i>LABORATORIO DISEGNO DELL'ARCHITETTURA II (A - Z) (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>						
	<i>RILIEVO DIGITALE (A - Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>						
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 56)						
Totale attività di Base				80	62 - 99		
Attività caratterizzanti	settore				CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			96	36	36 - 42	
	<i>ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I E LABORATORIO ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I (3 anno) - 12 CFU - annuale</i>						
	<i>ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>						
	<i>LABORATORIO ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I (3 anno) - 3 CFU - semestrale</i>						
	<i>TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - TEORIA PRATICA E PROGETTO DEL PAESAGGIO (3 anno) - 12 CFU - annuale</i>						
	<i>TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>						
	<i>TEORIA PRATICA E PROGETTO DEL PAESAGGIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>						
	<i>ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II E LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II (4 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>						
	<i>ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II (A - Z) (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>						
	<i>LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II (A - Z) (4 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>						
	<i>ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE</i>						

*ARCHITETTONICA III E LABORATORIO
ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE
ARCHITETTONICA III (5 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*

*ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE
ARCHITETTONICA III (A - Z) (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*

*LABORATORIO ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE
ARCHITETTONICA III (A - Z) (5 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*

ICAR/19 Restauro

Teorie e tecniche per il restauro architettonico

*RESTAURO ARCHITETTONICO E LABORATORIO
RESTAURO ARCHITETTONICO (5 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*

RESTAURO ARCHITETTONICO (A - Z) (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl

LABORATORIO RESTAURO ARCHITETTONICO (A - Z) (5 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl

24 12 9 - 15

ICAR/09 Tecnica delle costruzioni

Analisi e progettazione strutturale per l'architettura

DINAMICA DELLE STRUTTURE E PROGETTO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA (4 anno) - 14 CFU - annuale

DINAMICA DELLE STRUTTURE (4 anno) - 7 CFU - semestrale

PROGETTO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA (4 anno) - 7 CFU - semestrale

*TECNICA DELLE COSTRUZIONI E LABORATORIO
TECNICA DELLE COSTRUZIONI (4 anno) - 14 CFU - annuale*

TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN ACCIAIO E LABORATORIO (4 anno) - 7 CFU - semestrale

TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN CALCESTRUZZO ARMATO E LABORATORIO (4 anno) - 7 CFU - semestrale

65 23 20 - 29

ICAR/08 Scienza delle costruzioni

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl

ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica

Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale

*TECNICA URBANISTICA E LABORATORIO DI
TECNICA URBANISTICA (4 anno) - 12 CFU - annuale*

TECNICA URBANISTICA (4 anno) - 9 CFU - semestrale

LABORATORIO DI TECNICA URBANISTICA (4 anno) - 3 CFU - semestrale

24 24 22 - 27

ICAR/11 Produzione edilizia

*ERGOTECNICA EDILE E LABORATORIO
ERGOTECNICA EDILE (3 anno) - 12 CFU - annuale*

ERGOTECNICA EDILE (A - Z) (3 anno) - 9 CFU -

semestrale

LABORATORIO ERGOTECNICA EDILE (A - Z) (3 anno)

- 3 CFU - semestrale

SICUREZZA DEI CANTIERI (3 anno) - 12 CFU -

annuale

NORMATIVA E GESTIONE DEI RISCHI (3 anno) - 6

CFU - semestrale

I PIANI DI SICUREZZA E COORDINAMENTO. TEORIA

E PRATICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale

ICAR/10 Architettura tecnica

ARCHITETTURA TECNICA I E LABORATORIO DI

ARCHITETTURA TECNICA I (2 anno) - 12 CFU -

annuale - obbl

ARCHITETTURA TECNICA I (A - L) (2 anno) - 9 CFU -

semestrale - obbl

ARCHITETTURA TECNICA I (M - Z) (2 anno) - 9 CFU -

semestrale - obbl

LABORATORIO DI ARCHITETTURA TECNICA I (A - L)

(2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl

144 36 27 -
38

LABORATORIO DI ARCHITETTURA TECNICA I (M -

Z) (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl

ARCHITETTURA TECNICA II E LABORATORIO DI

ARCHITETTURA TECNICA II (4 anno) - 12 CFU -

annuale

ARCHITETTURA TECNICA II (A - L) (4 anno) - 9 CFU -

semestrale

ARCHITETTURA TECNICA II (M - Z) (4 anno) - 9 CFU

- semestrale

LABORATORIO DI ARCHITETTURA TECNICA II (A -

L) (4 anno) - 3 CFU - semestrale

LABORATORIO DI ARCHITETTURA TECNICA II (M -

Z) (4 anno) - 3 CFU - semestrale

ARCHITETTURA TECNICA, TIPI EDILIZI ED

EFFICIENZA ENERGETICA - TECNOLOGIE PER LA

PROGETTAZIONE SOSTENIBILE (4 anno) - 12 CFU -

semestrale

ARCHITETTURA TECNICA, TIPI EDILIZI ED

EFFICIENZA ENERGETICA (4 anno) - 6 CFU -

semestrale

TECNOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE

SOSTENIBILE (4 anno) - 6 CFU - semestrale

Discipline tecnologiche
per l'architettura e la
produzione edilizia

Discipline estimative
per l'architettura e
l'urbanistica

ICAR/22 Estimo

ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE (2 anno) - 9

CFU - semestrale - obbl

9 9 8 -
12

Discipline economiche,
sociali, giuridiche per
l'architettura e

IUS/10 Diritto amministrativo

DIRITTO URBANISTICO - GEOGRAFIA E

SOCIOLOGIA URBANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale -

obbl

14 5 4 - 9

l'urbanistica

DIRITTO URBANISTICO (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 100)

Totale attività caratterizzanti	145	-	126
			172

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie <i>CHIMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/01 Idraulica <i>IDRAULICA E COSTRUZIONI IDRAULICHE (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/07 Geotecnica <i>GEOTECNICA (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>PROGETTO DI FONDAZIONI E DINAMICA DEI TERRENI (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			30 -
Attività formative affini o integrative	ICAR/10 Architettura tecnica <i>RECUPERO E CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	49	34	40 min 30
	M-GGR/02 Geografia economico-politica <i>DIRITTO URBANISTICO - GEOGRAFIA E SOCIOLOGIA URBANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>GEOGRAFIA E SOCIOLOGIA URBANA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/07 Fisica matematica <i>MECCANICA RAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			34	30 - 40
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			20	20 - 20
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		15	15 - 20
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
	Abilità informatiche e telematiche		-	-
	Tirocini formativi e di orientamento		-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	3 - 3

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	41	41 - 46
CFU totali per il conseguimento del titolo 300		
CFU totali inseriti	300 259 - 357	